

Inseguimento mozzafiato tra Borsano e Castellanza

Pubblicato: Martedì 25 Luglio 2006

Inseguimento a folle velocità ieri pomeriggio verso le 18, per fortuna senza conseguenze. Un nomade italiano di 35 anni, pregiudicato e reati contro il patrimonio e residente presso un campo nomadi milanese, stava "lavorandosi" una porta, cacciavite in mano, in zona Giuliani e Dalmati (Borsano), quando è stato notato da una persona che ha subito allertato la Polizia. Accortosi di essere stato visto, l'uomo è fuggito, salendo a bordo di una Renault Clio ed allontanandosi rapidamente.

Per sua sfortuna la Volante della Polizia era vicinissima, e lo ha intercettato già in via Burattana: da lì è partito un inseguimento da brivido, a velocità sempre sostenutissime. Il nomade, "bruciando" anche uno stop, ha continuato la sua fuga per viale Boccaccio, sempre con la Volante alle spalle, poi in direzione est, fino a quando è uscito di strada, andando a sbattere, in via Sabotino, al confine tra Legnano e Castellanza. Abbandonata l'auto, il malvivente stava fuggendo a piedi quando gli agenti hanno sparato alcuni colpi di pistola in aria, riuscendo infine a bloccarlo ed arrestarlo. Per lui le accuse sono di tentato furto in appartamento, resistenza a pubblico ufficiale, possesso di oggetti atti ad offendere.

"Si noti in questo caso la mancanza da parte dell'inseguito del benchè minimo riguardo per l'incolumità altrui" ha commentato il vicequestore di Busto Francesco Scalise riferendo il fatto alla stampa.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it